

**Domande di riconoscimento della parità scolastica. A.S. 2018/19.**

Termini, modalità e indicazioni.

I termini per presentare domanda di riconoscimento di parità scolastica per l'a.s. **2018/19** scadono il **31 marzo 2018** (D.M. 29.11.2007, n.267).

La domanda, rivolta al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, va presentata e sottoscritta dal Legale rappresentate del Gestore, specificando:

- denominazione completa, ragione sociale, sede legale, codice fiscale del soggetto Gestore (*ente, associazione, impresa*);
- tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesta la parità. Per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti nel nuovo ordinamento (Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e succ. integrazioni);
- nome e cognome del richiedente, generalità (*luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, e residenza*);
- sede (*comune*) e indirizzo della scuola per cui è chiesto il riconoscimento.

La richiesta, corredata dagli allegati, va rivolta al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto al seguente indirizzo:

Ufficio Scolastico Regionale

**Direzione Generale – Servizio per l'Istruzione non statale**

Riva di Biasio – S.Croce 1299

30135 VENEZIA

con una delle seguenti modalità:

- a) in allegato al messaggio inviato da PEC (posta elettronica certificata) del Gestore a PEC della Direzione Generale USR Veneto: [drve@postacert.istruzione.it](mailto:drve@postacert.istruzione.it). In questo caso, l'invio farà fede del rispetto dei termini di presentazione.
- b) con plico raccomandato postale con ricevuta di ritorno indirizzato all' Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- c) con plico consegnato a mano presso l'Ufficio del Protocollo dell'USR Veneto.

Il riconoscimento può essere chiesto sia per corsi già funzionanti come privati, sia per nuovi corsi che s'intendano istituire e di cui si richieda il riconoscimento dal 1° settembre 2018.

Si procede al riconoscimento di corsi completi, di sole classi prime, oppure di alcune classi iniziali, in previsione di un graduale completamento, purché senza soluzione di continuità fra la prima classe e le successive (es., un corso paritario può iniziare con le classi 1°-2°-3°, ma non può essere formato, ad esempio, da 1°-3°..., o da 2°-3°).

Le scuole dell'infanzia sono costituite da una o più sezioni (anche raggruppanti bambini di diverse età).

La domanda deve contenere le seguenti **dichiarazioni** sul possesso dei requisiti previsti dalla legge 62/00, richiamati dai Decreti Ministeriali n.267/07 e n.83/08. Il Legale rappresentante, con sottoscrizione redatta sotto la propria personale responsabilità, deve dichiarare:

- a. di rappresentare legalmente il Gestore della scuola e di rivestire nell'ente/associazione/impresa la posizione di presidente, ovvero di titolare uninominale dell'impresa o di procuratore speciale;

- b. i propri dati personali (data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, professione, titolo di studio, assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso), senza produrre certificati rilasciati da Amministrazioni pubbliche, come previsto all'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e art.15 della legge 12.11.2011, n.183;
- c. la pubblicità e accessibilità dei bilanci della scuola a chiunque ne abbia un interesse qualificato;
- d. la disponibilità dei locali ove ha sede la scuola, a titolo di proprietà ovvero locazione o comodato, con relativa scadenza;
- e. la diponibilità di arredi, di attrezzature tecniche e didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti, di cui allega relativo elenco;
- f. di impegnarsi ad istituire organi collegiali improntati alla partecipazione democratica e (*per la scuola secondaria*) per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi di cui al D.P.R. n.249/98 e successive modifiche e integrazioni;
- g. di consentire l'iscrizione alla scuola a tutti coloro che ne accettino il progetto educativo, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare e non abbiano età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti;
- h. di impegnarsi ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento di alunni disabili;
- i. di costituire dall'a.s. 2018/19 un corso completo, ovvero un nuovo corso ad iniziare dalla prima classe, specificando il numero di alunni in un prospetto da allegare alla domanda (per le scuole dell'infanzia, si fa riferimento alla costituzione di una o più sezioni miste);
- j. il possesso, da parte del personale docente di cui si acclude elenco, del titolo di studio e di abilitazione previsti;
- k. di individuare un coordinatore delle attività educative e didattiche in possesso di titoli culturali o professionali non inferiori a quelli previsti per il personale docente;
- l. di impegnarsi a stipulare contratti individuali di lavoro per il coordinatore delle attività educative e didattiche e per il personale docente della scuola conformi ai contratti collettivi di settore e a rispettare il limite previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge 10 marzo 2000, n. 62 specificando il tipo di contratto nazionale;
- m. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, di sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.Lgs. n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) di nuova assunzione;
- n. l'eventuale collaborazione di personale a titolo volontario o con contratto d'opera, allegandone relativo elenco.

Alla domanda dev'essere allegata la seguente **documentazione**:

1. documentazione atta a individuare e attestare la natura giuridica del soggetto gestore:
  - atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, anche lo statuto;
  - nel caso di imprese, visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda;
  - copia del codice fiscale ed eventualmente partita IVA;
  - sede legale dell'ente/impresa;

2. nel caso l'ente/associazione sia una O.n.l.u.s. (Organizzazioni non lucrative d'utilità sociale) dev'essere allegata dichiarazione di appartenenza all'organizzazione come definita e disciplinata dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e Decreto M.E.F. del 18/07/2003 n. 266;
3. nel caso la domanda sia presentata da Ente ecclesiastico, deve essere corredata dal nulla osta della competente Autorità ecclesiastica;
4. documenti del legale rappresentante: copia della carta d'identità con foto ben riconoscibile, del codice fiscale e dichiarazioni personali (si veda la scheda "Legale rappresentante - documenti riconoscimento.rtf", reperibile al sito USR Veneto, pagina "Scuole non statali", alla voce "Modulistica zip");
5. **planimetria completa** dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, da cui si evidenzino (a colore o con tratteggio) i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene chiesto il riconoscimento di parità, il numero massimo di alunni accoglibili per aula sulla base delle norme di cui al D.M. 18.12.1975 e l' area scoperta di pertinenza;
6. titolo di disponibilità dei locali: titolo di proprietà del Gestore richiedente, ovvero copia del contratto di locazione o di comodato d'uso;
7. certificazione di **idoneità igienico-sanitaria** dei locali, rilasciata dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica della competente ALSS a seguito di accertamento successivo alla realizzazione dei lavori;
8. nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni, copia della Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) inviata alla competente ASL (Delibera Giunta Regionale n.3710 del 20/11/2007);
9. **agibilità dell'edificio per uso scolastico** rilasciata dal competente Comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt.24 e 25 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui "le attività educative si svolgano: i) per la scuola materna, a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto". Quindi, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra ( D.M. n.18.12.1975, punto 3.04);
10. documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle **norme anti-incendio** nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di 100 persone (copia della SCIA- Segnalazione certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio, ex art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151) o dichiarazione che l'edificio è destinato ad ospitare meno di 100 persone (cfr DPR 1/08/2011 n.151, allegato 1).
11. descrizione degli arredi e delle attrezzature didattiche riferite all'offerta formativa della scuola. Per le scuole secondarie di II grado andrà precisata la disponibilità di mezzi a supporto per l'insegnamento e le esercitazioni caratterizzanti lo specifico indirizzo di studi (per gli indirizzi tecnici e professionali andranno indicati: attrezzature, strumenti informatici/tecnici; palestra; laboratori per gli indirizzi del Settore Tecnologico; azienda agricola e relative attrezzature per gli IT e IP a indirizzo agrario);
12. copia del Documento di valutazione dei rischi (DVR), nel caso di sede con oltre 10 dipendenti (D.L.vo n.81/08, artt. 28 e 29); ovvero dichiarazione del legale rappresentante che la valutazione dei rischi viene effettuata sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del D.L.vo n.81/08;

Per consentire la verifica dei requisiti previsti dalla legge n.62/00 e dal D.M.n.267/07, la domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti **ulteriori documenti**:

13. Progetto educativo della scuola adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
14. Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti, in cui sia riportato in modo chiaro il quadro orario di funzionamento della

scuola e il quadro settimanale delle lezioni delle singole discipline a firma del legale rappresentante o del coordinatore didattico. L'ammontare delle ore di lezione delle singole discipline dovrà essere conforme agli ordinamenti ministeriali vigenti. L'ora di lezione deve essere di 60 minuti.

15. Regolamento di disciplina e i Regolamenti degli Organi Collegiali per gli studenti, previsti dal D.P.R. 24/06/1998 n.249 e dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 "Statuto delle studentesse e degli studenti" per la scuola secondaria di I e II grado;
16. Organi collegiali costituiti, con specificazione delle componenti rappresentate e delle modalità di nomina/elezione (nel caso in cui gli organi collegiali non siano ancora costituiti, si farà riserva di inviare i Regolamenti entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico di avvio del corso paritario);
17. Calendario scolastico;
18. Orario settimanale delle lezioni con l'indicazione delle discipline, conforme ai vigenti ordinamenti: Indicazioni Nazionali 2012 per il I ciclo d'Istruzione, Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, Indicazioni Nazionali per i Licei;
19. prospetto delle classi, o delle sezioni di scuola d'infanzia, previste, con relativo numero di alunni;
20. nominativo e generalità del "coordinatore delle attività educative e didattiche", con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali nel campo didattico ed educativo corredate da fotocopia della carta di identità, codice fiscale e autocertificazione dell'interessato che non è dipendente dell'Amministrazione statale con contratto di lavoro uguale o maggiore del 50%;
21. Elenco nominativo del personale docente con l'indicazione di:
  - cittadinanza
  - titolo di studio, Università e anno di conseguimento
  - classe di abilitazione conseguita
  - cattedra o insegnamento per cui è impiegato
  - tipo di contratto nazionale applicato nel contratto individuale
  - dichiarazione del personale di non essere dipendente dell'Amministrazione statale con rapporto di lavoro uguale o maggiore del 50% ;
  - per i docenti che hanno conseguito titoli di studio o professionali all'estero, disposizioni e procedure sul riconoscimento dei titoli esteri sono disponibili in: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/riconoscimento-professione-docente>; [www.cimea.it](http://www.cimea.it)
22. dichiarazione sottoscritta dal L.R. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.Lgs. n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) di nuova assunzione;
23. Titoli, insegnamenti, numero di ore per cui sono utilizzati i docenti che prestano opera a titolo volontario;
24. Elenco personale amministrativo, tecnico e ausiliario con dati anagrafici.

L' Ufficio Scolastico Regionale provvederà ad esaminare le richieste, disponendo eventuale verifica ispettiva.

Una volta accertato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, l'Ufficio Scolastico Regionale emetterà il decreto di riconoscimento (o di rigetto) entro il 30 giugno 2018 (art.2 del Regolamento), e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico con effetto giuridico dal 1° settembre 2018.

A seguito del riconoscimento di parità, la scuola non statale paritaria entra a far parte a tutti gli effetti del "sistema educativo di istruzione e di formazione" nazionale (L. 53/03) e viene inserita all'Anagrafe delle scuole non statali (piattaforma SIDI- MIUR).

Il riconoscimento ha valore permanente in relazione alla permanenza dei requisiti. Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Scolastico Regionale ogni successiva variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola stessa: passaggio di gestione, cambio di ragione sociale, cambio del legale rappresentate o del coordinatore delle attività didattiche, trasferimento di sede, intitolazione.

**Il Gestore di una nuova scuola paritaria entro il 30 settembre 2018 è tenuto ad inviare una comunicazione sul mantenimento dei requisiti, secondo le istruzioni impartite dall'USR Veneto e pubblicate sul sito istituzionale.**

Notizie e avvisi destinati alle scuole in generale sono pubblicati sul sito USR Veneto [www.istruzioneveneto.it](http://www.istruzioneveneto.it).

Informazioni, dati e moduli per le scuole non statali sono reperibili alla pagina: <http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/category/scuole-non-statali>

Lo *status* di scuola paritaria, a fronte di benefici giuridici ed economici implica l'impegno ad adeguarsi agli ordinamenti previsti per la scuola statale e la disponibilità a sottoporsi a verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica.

Riferimenti normativi principali

**Legge 10 marzo 2000, n. 62** (in GU 21 marzo 2000, n. 67) "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*"

**Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n.267** - Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27» (GU n. 23 del 28-1-2008)

**Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n.83** - Linee guida applicative del Regolamento di cui al D.M. n.267/07

IL DIRIGENTE  
Augusta Celada

AL DIRETTORE GENERALE  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
Direzione Generale – Servizio per  
l'Istruzione non statale  
Riva di Biasio – S.Croce 1299  
35135 VENEZIA

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, cittadin\_ italian\_ ovvero \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in qualità di legale  
rappresentante di  
(*ass.ne. impresa, ente, etc*) \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_)

domanda

il riconoscimento della **parità scolastica** ai sensi della legge n.62/00 a partire  
dall'**a.s. 2018/19** per una scuola dell'infanzia/ scuola primaria/ scuola secondaria  
di I grado /scuola secondaria di II grado (*in quest'ultimo caso, specificare la  
tipologia di corso e di indirizzo per cui viene chiesta la parità, specificando se a  
carattere diurno/serale*) con denominazione " \_\_\_\_\_", presso la sede  
sita in \_\_\_\_\_(*comune, via e n° civico*).

A tale scopo e sotto la propria responsabilità,

dichiara

quanto segue:

- a. di rappresentare legalmente il Gestore della scuola e di rivestire nell'ente/associazione/impresa la posizione di presidente, ovvero di titolare uninominale dell'impresa o di procuratore speciale;
- b. i propri dati personali autocertificati: data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, professione, titolo di studio, assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso, come previsto all'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e art.15 della legge 12.11.2011, n.183;
- c. di rendere pubblici e accessibili i bilanci della scuola a chiunque ne abbia un interesse qualificato;
- d. di disporre dei locali ove ha sede la scuola, a titolo di proprietà ovvero locazione o comodato, con relativa scadenza;
- e. di disporre di arredi, di attrezzature tecniche e didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti, di cui allega relativo elenco;
- f. di impegnarsi ad istituire organi collegiali improntati alla partecipazione democratica e (*per la scuola secondaria*) per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi di cui al D.P.R. n.249/98 e succ. modifiche e integrazioni;
- g. che l'iscrizione alla scuola è aperta a tutti coloro che ne accettino il progetto educativo, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare e non abbiano età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti;
- h. di impegnarsi ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento di alunni disabili;

- i. di costituire dall'a.s. 2018/19 un corso completo, o un nuovo corso ad iniziare dalla prima classe, specificando il numero di alunni in un prospetto da allegare alla domanda (per le scuole dell'infanzia, si fa riferimento alla costituzione di una o più sezioni miste);
- j. il possesso, da parte del personale docente di cui acclude elenco, del titolo di studio e di abilitazione previsti;
- k. di individuare un coordinatore delle attività educative e didattiche in possesso di titoli culturali o professionali non inferiori a quelli previsti per il personale docente;
- l. di impegnarsi a stipulare contratti individuali di lavoro per il coordinatore delle attività educative e didattiche e per il personale docente della scuola conformi ai contratti collettivi di settore e a rispettare il limite previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge 10 marzo 2000, n. 62 specificando il tipo di contratto nazionale;
- m. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, di sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.Lgs. n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) di nuova assunzione;
- n. La eventuale collaborazione di personale a titolo volontario o con contratto d'opera, allegandone relativo elenco.
- o. Lo scrivente richiede che la presente domanda di parità e i relativi documenti a corredo possano essere considerate anche ai fini della domanda di inserimento nell'Albo delle scuole non paritarie, qualora i requisiti posseduti non siano rispondenti a quelli prescritti per la parità scolastica, ma sufficienti per il riconoscimento di "scuola non paritaria" (*facoltativo*)

Alla **presente domanda allega:**

- 1) documentazione atta a individuare e attestare la natura giuridica del soggetto **gestore:**
  - a) atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, anche lo statuto;
  - b) nel caso di imprese, visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda;
  - c) copia del codice fiscale ed event. partita IVA;
  - d) sede legale dell'ente/impresa, etc.
- 2) (*Nel caso l'ente/associazione sia una O.n.l.u.s. - Organizzazioni non lucrative d'utilità sociale*) la dichiarazione di appartenenza all'organizzazione come definita e disciplinata dal D.Lvo 4 dicembre 1997, n. 460 e Decreto M.E.F. del 18/07/2003 n. 266;
- 3) (*Nel caso la domanda sia presentata da Ente ecclesiastico*) il nulla osta della competente Autorità ecclesiastica;
- 4) documenti del **legale rappresentante:** copia della carta d'identità con foto ben riconoscibile, del codice fiscale e dichiarazioni personali (si veda la scheda "Legale rappresentante - documenti riconoscimento.rtf", reperibile al sito USR Veneto, pagina "Scuole non statali", alla voce "Modulistica zip");
- 5) **planimetria completa** dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, da cui si evidenzino (a colore o con tratteggio) i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene chiesto il riconoscimento di parità, il numero massimo di alunni accoglibili per aula sulla base delle norme di cui al D.M. 18.12.1975 e l' area scoperta di pertinenza;
- 6) titolo di disponibilità dei **locali:** titolo di proprietà del Gestore richiedente, ovvero copia del contratto di locazione o di comodato d'uso;

- 7) certificazione di **idoneità igienico-sanitaria** dei locali, rilasciata dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica della competente ALSS a seguito di accertamento successivo alla realizzazione dei lavori;
- 8) *(nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni cucina interna)* copia della Dichiarazione di Inizio Attività (**DIA**) inviata alla competente ASL (Delibera Giunta Regionale n.3710 del 20/11/2007);
- 9) **agibilità** dell'edificio **per uso scolastico** rilasciata dal competente Comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt.24 e 25 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui "le attività educative si svolgano: i) per la scuola materna, a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto". Quindi, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra [vedasi D.M. n.18.12.1975, punto 3.04];
- 10) documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle **norme anti-incendio** nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di 100 persone (copia della SCIA- Segnalazione certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio, ex art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151) o dichiarazione che l'edificio è destinato ad ospitare meno di 100 persone (cfr DPR 1/08/2011 n.151, allegato 1).
- 11) Documento di valutazione dei rischi (**DVR**), nel caso di sede con oltre 10 dipendenti (D.L.vo n.81/08, artt. 28 e 29); ovvero dichiarazione del legale rappresentante che la valutazione dei rischi viene effettuata sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del D.L.vo n.81/08;
- 12) Elenco con descrizione degli arredi e delle attrezzature didattiche riferite all'offerta formativa della scuola e dei mezzi a supporto per l'insegnamento e le esercitazioni caratterizzanti lo specifico indirizzo di studi. *(Per le scuole secondarie di II grado - indirizzi tecnici e professionali - andranno indicati: attrezzature, strumenti informatici/tecnici; palestra; laboratori per gli indirizzi del Settore Tecnologico; azienda agricola e relative attrezzature per gli IT e IP a indirizzo agrario);*
- 13) Progetto educativo della scuola adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
- 14) Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti, in cui sia riportato in modo chiaro il quadro orario di funzionamento della scuola e il quadro settimanale delle lezioni delle singole discipline a firma del legale rappresentante o del coordinatore didattico. L'ammontare delle ore di lezione delle singole discipline risultadovrà essere conforme agli ordinamenti ministeriali vigenti.
- 15) Regolamento di disciplina previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n.249 e dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 "Statuto delle studentesse e degli studenti".
- 16) Organi collegiali costituiti con la specificazione delle componenti rappresentate e delle modalità di nomina/elezione (nel caso in cui gli organi collegiali non siano ancora costituiti, si farà riserva di inviare i Regolamenti entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico di avvio del corso paritario);
- 17) Calendario scolastico;
- 18) Orario settimanale delle lezioni con l'indicazione delle discipline, conforme ai vigenti ordinamenti: Indicazioni Nazionali 2012 per il I ciclo d'Istruzione, Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, Indicazioni Nazionali per i Licei;
- 19) prospetto delle classi, o delle sezioni di scuola d'infanzia, con relativo numero di alunni;
- 20) nominativo e generalità del "coordinatore delle attività educative e didattiche", con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali nel campo didattico ed educativo; corredate da fotocopia della carta di identità, codice fiscale e autocertificazione dell'interessato che non è dipendente dell'Amministrazione statale, con contratto di lavoro uguale o maggiore del 50%;



- 21) Elenco nominativo del personale docente con l'indicazione di:
- cittadinanza
  - titolo di studio, Università e anno di conseguimento
  - classe di abilitazione conseguita
  - cattedra o insegnamento per cui è impiegato
  - tipo di contratto nazionale applicato nel contratto individuale
  - dichiarazione del personale di non essere dipendente dell'Amministrazione statale con rapporto di lavoro uguale o maggiore del 50% ;
  - per i docenti che hanno conseguito titoli di studio o professionali all'estero, disposizioni e procedure sul riconoscimento dei titoli esteri sono disponibili in: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/riconoscimento-professione-docente>; [www.cimea.it](http://www.cimea.it)
- 22) dichiarazione sottoscritta dal L.R. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il certificato del Casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.L.vo n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) di nuova assunzione;
- 23) titoli, insegnamenti, numero di ore per cui sono utilizzati i docenti che prestano opera a titolo volontario;
- 24) Elenco del personale amministrativo, tecnico e ausiliario con dati anagrafici;
- 25) dichiarazione di accettare verifiche ispettive da parte dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto.

Data.....

Il Legale rappresentante

.....

Recapiti:

Tel.

Cell.

Email

PEC